



INSIEME MINA BATTISTI

1972: il duetto a “Teatro 10” e la fine del sogno italiano

Autore: Enrico Casarini

Editore: Coniglio, Roma

Pagine: 368

Prezzo: 14,50 euro

ISBN: 978-88-6063-200-5

Prefazione di **Massimiliano Pani**

Postfazione di **Franco Zanetti**

Il libro sul duetto che ha cambiato la musica italiana

Domenica 23 aprile 1972, ore 21:45, canale Nazionale, palcoscenico di Teatro 10: Mina, al massimo del successo, presenta Lucio Battisti, al massimo del successo. Cantano. È la loro prima volta insieme. Sarà anche l'ultima. Oggi questo duetto, che dura neppure dieci minuti, è una scheggia di televisione in bianco e nero che continua a farci compagnia, ogni occasione è buona per trasmetterlo, ogni spettatore sente un'emozione profonda: Lucio non c'è più, Mina è una voce irraggiungibile, invisibile. È musica “di casa” nei nostri cuori. Eppure, ancora oggi di quell'evento non conosciamo quasi nulla. Per esempio, chi sono e che fine hanno fatto quei “cinque amici da Milano” i musicisti che Lucio volle al suo fianco nella storica esibizione? Sui “titoli di coda” dell'Italia del Boom, nel 1972 Mina e Battisti finalmente s'incontrano in televisione e cantano. E segnano la fine di un'epoca: altri spettacoli vanno a cominciare. Il libro ricostruisce la serata attraverso media, documenti dell'epoca e interviste inedite con protagonisti dell'evento più e meno noti: Gianni Dall'Aglio, Angel Salvador, Gabriele Lorenzi, Eugenio Guarraia, Massimo Luca, Giorgio Carnevali (lo storico funzionario Rai degli show del sabato sera), Leo e Fred Chiosso, Giancarlo Del Re, Antonella Camera, Ellen Kessler, Antonello Falqui, Alberto Baldan Bembo, Bruno De Filippi, Giorgio Casellato, Gianfranco Tadini, Mara Marzarotto, Gianni Ferrio, Luciano Tallarini, Beppe Cardile, Alberto Radius, Franco Fabbri, Andrea Mingardi. La ricostruzione si accompagna e s'intreccia a un ritratto dell'Italia di quegli anni e, in particolare, di quei giorni.

L'AUTORE

Enrico Casarini è nato a Bologna nel 1966. Giornalista, ha lavorato per i settimanali «L'Europeo», «Oggi», «Io Donna» e «Visto», e per i mensili «Max» e «Carnet». Si occupa da sempre di musica, cinema e televisione, anche attraverso collaborazioni con RAI, emittenti radiofoniche e testate specializzate. Attualmente è caporedattore centrale del mensile «Condé Nast Traveller».